

WinSAFE Rel 2008 - D.Lgs.n°81-2008

Versione 7.3.1 di Winsafe aggiornato al D.Lgs. n° 81 del 9 aprile 2008, *TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO* (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Suppl. Ordinario n.108)

NOTE ESPLICATIVE

Il nuovo WinSafe 2008 D.Lgs.81/2008 è stato modificato principalmente nei seguenti punti :

- Stesura di PSC e POS rispettivamente ai sensi degli artt. 100 ed 89 lett. h) e con i contenuti minimi dell'Allegato XV del D. Lgs. 81/2008; rispetto alla precedente versione non ci sono modifiche sostanziali.

Il Committente attraverso la redazione del PSC, stilato con i contenuti minimi dell'Allegato XV del suddetto decreto e redatto da professionista abilitato ai sensi dell'art. 98 del D. Lgs. 81/2008, assolve ai compiti previsti dall'art. 91, comma 1, lettera a) e b) del D. Lgs. 81/2008 e con i contenuti minimi previsti all'Allegato XV del suddetto Decreto.

La stesura del Piano Operativo di Sicurezza (POS) è obbligo del Datore di lavoro delle imprese esecutrici ai sensi dell'art. 96 comma 1, lettera h) del D. Lgs. n. 81/2008, e con i contenuti minimi previsti nell'Allegato XV, punto 3 del suddetto Decreto legislativo. Anche in assenza di PSC, il Piano Operativo di Sicurezza viene stilato ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n° 81/2008, relativamente ai lavori eseguiti direttamente dall'impresa, presentando scelte autonome di carattere organizzativo ed esecutivo, in osservanza delle norme in materia di prevenzione infortuni e di tutela della salute dei lavoratori.

- Stesura del nuovo Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI o DUVR) ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008.

La stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze è obbligo del Datore di lavoro dell'impresa Committente ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n° 81/2008 e, nel caso di Lavori Pubblici, della Determinazione n°3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Il documento farà parte integrante del contratto di appalto o d'opera. L'impresa subappaltatrice, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Nel DUVRI, **non devono essere riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.**

Sono considerati rischi interferenti, per il quale occorre redigere il DUVRI:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

- Adeguamento del fascicolo dell'opera ai sensi dell'art. 91 e con i contenuti minimi dell'Allegato XVI del D. Lgs. 81/2008. Il nuovo fascicolo dell'opera risulta completamente diverso rispetto al precedente.

Il coordinatore designato dal committente, nella fase di allestimento del cantiere è tenuto ad approntare il Fascicolo informazioni in cui vanno registrate le caratteristiche dell'opera e gli elementi utili in materia di sicurezza e di igiene da prendere in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi.

Tale fascicolo è redatto tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento U.E. del 26 Maggio 1993.

Il fascicolo si compone di tre differenti capitoli :

Capitolo I : dati generali dell'opera.

Capitolo II : Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie. In questo capitolo viene riportata l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).

Capitolo III - Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente.

All'interno di questo capitolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

NOTE OPERATIVE DEL PROGRAMMA

Dati Generali

Nei progetti creati con una versione successiva o uguale alla 7.3 un nuovo bottone permette di selezionare il DUVR. Attivando il DUVR vengono disattivati il POS, il PSC, la Gestione del Fascicolo ed il Calcolo Uomini-giorno in quanto non necessari, mentre viene attivato un nuovo input: **Rischi Interferenza Specifica Ambientale**. Viene presentata una **CheckList** dei possibili fattori di interferenza e di rischio specifico derivanti da situazioni ambientali particolari ed interferenze e per ciascuno di essi, nel caso sia presente in cantiere, verranno applicate le misure per la riduzione dei rischi.

Cliccando sul POS o PSC viene disattivato il DUVR.

Fascicolo dell'Opera

La nuova Gestione del Fascicolo dell'Opera (ai sensi dell'art. 91 e con i contenuti minimi dell'Allegato XVI del D. Lgs. 81/2008) viene attivata solamente per i progetti creati con una versione del programma uguale o successiva alla 7.3.

I progetti creati con una versione antecedente alla 7.3 presenteranno la vecchia Gestione del fascicolo dell'opera.

Pos e Psc

Nel caso di vecchi progetti è possibile adeguare il POS ed il PSC semplicemente selezionando la procedura **"Ripristina Documento da Default"**. In questi casi chi possiede la versione di WinSAFE precedente alla 7.3 può operare in maniera adeguata al D.Lgs.81/2008 ma senza Fascicolo e DUVR.

La nuova versione del programma è disponibile gratuitamente a tutti gli assistiti ACR/WinSafe 2008 e a coloro che hanno acquistato il programma o l'aggiornamento nel 2008.

Per abilitare il programma WinSAFE alla nuova versione occorre:

1. Scaricare la versione 7.3 dal sito o dal DVD
2. Aggiornare la chiave di protezione dal sito